Nel 2018 aumento dei costi di viaggio fino al +6% per il Global Travel Forecast di CWT

Secondo la quarta edizione del **Global Travel Forecast**, rilevazione annuale di **Carlson Wagonlit Travel**, i prezzi dei servizi di viaggio potranno aumentare in modo significativo nel prossimo anno, raggiungendo in alcuni settori rialzi vicini al 4% a livello globale.
Lo studio rileva in media a livello globale un aumento del 3,5% nelle tariffe aeree e del 3,7% in quelle hotel, mentre i prezzi dei trasporti via terra (come taxi, treni e autobus) dovrebbero aumentare dello 0,6% - molto meno rispetto all'aumento dell'inflazione che per il 2018 è prevista al 3%.
«L'innalzamento dei prezzi è dovuto a un'economia più stabile e alla crescita della domanda - ha affermato **Kurt Ekert**, president e CEO di Carlson Wagonlit Travel -. I dati del Forecast dovrebbero essere considerati come indicatori di riferimento per capire come il settore si muoverà a livello globale nel 2018, dato che prevediamo un aumento della spesa».

Le previsioni per il trasporto aereo

L'incremento nel prezzo dei biglietti aerei deriva dall'**aumento del costo del greggio**, nonostante ci si aspetti che le compagnie aeree aumentino la propria capacità del 6% nel 2018. A complicare ulteriormente il pricing dei biglietti aerei è anche la crescente segmentazione delle tariffe base applicata dalle grandi compagnie. I viaggiatori infatti hanno ormai la possibilità di scegliere tra tariffe base molto restrittive in economy oppure diversi tipi di tariffe con servizi aggiuntivi, ovviamente con opzioni di servizi e prezzi che variano a seconda della compagnia.

Le previsioni per l'hôtellerie

L'aumento del 3,7% del costo medio degli hotel previsto a livello globale è il risultato di dati differenziati a livello delle singole aree geografiche. **In Europa ci si attende importanti incrementi nelle tariffe**, mentre in altre aree gli incrementi potrebbero coprire a malapena l'inflazione. Ancora, ribassi delle tariffe sono prevsiti invece in America Latina e Caraibi. L'impatto delle fusioni alberghiere avvenute nel 2017 è atteso in occasione delle RFP annuali (Request for Proposal) 2018.

I provider alberghieri stanno progressivamente spingendo i corporate buyer a passare dall'acquisto delle tariffe fisse negoziate alle tariffe dinamiche. Si sta poi diffondendo un trend globale che vede **l'emergere degli "smart hotel"** che investono per esempio in sistemi di trasmissione dati via bluetooth (beacon), di messaggistica o di intrattenimento in camera. L'aumento di ospiti "fan" della tecnologia farà sì che vengano utilizzate sempre di più le app per effettuare il check-in e il check out, aprire la porta della camera, cambiare canale tv e regolare la temperatura della camera dallo smartphone.

Le previsioni per il trasporto via terra

Le tariffe per il trasporto via terra sono attese in aumento solo del 0,6% nel 2018 (ma del 5,5% entro il 2022).
Gli esperti del settore prevedono il raggiungimento di un **record di vendite di auto nuove nei prossimi 5 anni**, accrescendo così il costo unitario delle auto appartenenti alle flotte aziendali. Il costo delle auto usate dovrebbe invece dimezzarsi, influenzando il valore residuo delle auto a noleggio. Inoltre, i regolamenti, stabiliti da ogni mercato, relativi alle emissioni di CO2 e i prezzi del greggio in aumento stanno spingendo i fornitori ad ampliare la disponibilità di auto a noleggio ecologiche.
I nuovi player della **sharing economy** come Uber e Lyft continueranno a registrare un aumento a doppia cifra superiore al 10% nel 2018, prima di stabilizzarsi su una crescita a una cifra nel 2019. La loro crescita è minacciata dalla presenza di regolamenti onerosi e limiti normativi.

Le previsioni per l'Italia

Per quanto riguarda più nello specifico l'Italia, i buyer potranno attendersi un **aumento per le tariffe aeree** (in media il 6%). Il valore più elevato riguarda le tratte domestiche in classe Economy (+7,1%), seguono le tratte intercontinentali sia in Economy che in Business (6,1%), mentre quelle continentali si fermano al +5,6% per l'economy e al +4,9% per la business.
Per le **tariffe alberghiere** sono attesi rialzi in media del 6%, con valori abbastanza omogenei tra le categorie (+5,9% per gli hotel up-scale, +6,2% per quelli di fascia media).
Per il trasporto via terra i prezzi sono previsti stabili, in linea con le performance degli altri grandi mercati europei.